

Schede faunistiche di approfondimento – Falco pellegrino

Ordine: Falconiformi
Famiglia: Falconidi
Genere: Falco
Specie: *Falco peregrinus*

<i>Origine zoogeografica</i>	Cosmopolita
<i>Areale di distribuzione</i>	Italia peninsulare ed insulare, Penisola iberica, Balcani Europa centro orientale e settentrionale. La specie è presente in tutti i continenti: Europa, Asia, America del Nord e del Sud, Australia, Tasmania, Isole del Pacifico.
<i>Identificazione</i>	Riconoscibile come falcone per le ali appuntite, la coda lunga e stretta, il volo rapido come quello di un piccione ma con battiti d'ala meno profondi e lunghe planate. Di medie dimensioni, ha un'apertura alare che in molti casi supera il metro, la lunghezza del corpo è di 38 - 48 cm. Il vertice è nerastro e termina lateralmente con un evidente mustacchio arrotondato; le parti superiori sono di color grigio lavagna, il piumaggio delle parti inferiori sono biancastre e barrate di nero. La femmina è notevolmente più grande e scura del maschio. I giovani sono bruno scuro nelle parti superiori mentre quelle inferiori tendono al fulviccio e non sono barrate ma striate.
<i>Habitat ed ecologia</i>	Zone montane aperte e rocciose, colline, scogliere. Da alcuni anni, localmente, nidifica anche nelle torri e nei campanili. Caccia buttandosi sulla preda in picchiata, quasi verticalmente e con le ali quasi chiuse; si nutre quasi unicamente di uccelli catturati in volo: piccioni, tordi, storni, allodole etc.
<i>Riproduzione</i>	Nidifica sulle pareti rocciose e scoscese, a volte sugli alberi; la riproduzione avviene in marzo – aprile, depone una sola volta 1, 2 uova.
<i>Status di conservazione</i>	Specie rara a livello regionale, italiano ed europeo; localmente, a livello regionale, in discreto aumento.
<i>Grado di protezione</i>	Convenz. di Berna, All.III; Dir.CEE 409/79, All.I, L.R. 23/98.